

Codice A1907A

D.D. 27 dicembre 2016, n. 831

Accordo di programma M.I.U.R - Regione Piemonte (28 luglio 2011), art. 3 "Settori di intervento e azioni", Azione 3 - Piattaforma tecnologica Fabbrica Intelligente: - Affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività attinenti la fase di valutazione dei progetti nonché quella di controllo, verifica e rendicontazione delle spese ed erogazione del contributo. Approvazione dello schema di contratto.

Con DGR 17 – 2222 del 12/10/2015, la Giunta regionale ha approvato l'azione 3, di cui all'art 3 "Settori di intervento e azioni" dell'Accordo di Programma del Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Piemonte diretto a promuovere azioni congiunte per la valorizzazione di politiche di sostegno alla ricerca industriale e allo sviluppo sperimentale, a sua volta approvato con DGR n. 13-4169 del 23 luglio 2012 e sottoscritto in data 28 luglio 2012, relativamente alla: "Piattaforma tecnologica "Fabbrica Intelligente", che individua tale tema sulla base del processo di Specializzazione Intelligente messo in atto dall'Unione Europea che ha condotto, a sua volta, all'adozione del documento relativo alla Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) Nazionale e quello della Strategia di Specializzazione Intelligente Regionale, in linea con le priorità del Piano Nazionale della Ricerca 2015/2020.

Con tale deliberazione, nello specifico, la Giunta ha provveduto a:

- dare attuazione alla Piattaforma tecnologica denominata "Fabbrica intelligente" a valere sulla programmazione 2014-2020 con l'obiettivo di promuovere programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati da raggruppamenti di imprese, università, centri di ricerca pubblici e privati;
- stabilire che per il sostegno di progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale nel settore della Fabbrica Intelligente, si farà fronte con le risorse che compongono la dotazione complessiva di euro 40.000.000, di cui al decreto Ministeriale datato 7 marzo 2014, dei quali:
 - euro 25.400.000 da destinare a titolo di contributo a fondo perduto, comprensivi della quota pari a 800.000 euro per le attività di assistenza tecnica e supporto alla realizzazione delle azioni previste dall'Accordo. Il valore di tale quota è stimato in misura pari al 2% della dotazione del programma in conformità con quanto stabilito dal Comitato Tecnico dell'Accordo, istituito ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo di Programma stesso (Decreti Ministeriali nn. 807 del 23/11/2012 e 487 del 14/07/2015);
 - euro 14.600.000 da destinare a titolo di finanziamento a credito agevolato, a concorso della quota di fondo perduto.
- dare mandato alla struttura regionale competente in materia di Competitività del Sistema regionale, anche Autorità di Gestione del POR FESR come da DGR. n. 1-89 del 11/07/2014 , di attivare le procedure finalizzate a sollecitare la presentazione delle candidature e delle relative proposte progettuali nonché di procedere all'istruttoria delle stesse;
- di autorizzare – per le ragioni indicate in premessa – la suddetta struttura regionale ad avvalersi del supporto tecnico ed organizzativo fornito da Finpiemonte S.p.A. – società regionale in "House Providing" – tramite specifico atto di affidamento, a seguito di opportuna valutazione di funzioni e competenze non disponibili nella Direzione ed in conformità alla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010 e sue integrazioni e, in particolare per le funzioni attinenti la fase di valutazione dei

progetti nonché quella di controllo, verifica e rendicontazione delle spese ed erogazione del contributo.

Con determinazioni dirigenziali n. 797 del 13/11/2015, n. 22 del 20/01/2016 e n. 367 del 30/06/2016 si è approvato il bando, la relativa modulistica e le procedure di presentazione delle domande, finalizzati all'accesso alle agevolazioni per i progetti di Piattaforma.

Con determinazione dirigenziale n. 88 del 18-02-2016, la struttura regionale competente ha preso atto delle tredici proposte progettuali pervenute in risposta al bando e con successive determinazioni dirigenziali n. 251 del 5/5/2016 e n. 315 del 07.06.2016 ha pubblicato la graduatoria definitiva e il punteggio relativo a ciascuna proposta. Sulla base della disponibilità del Bando per la quota di contributo alla spesa per attività di R&S, pari a euro 24.600.000,00, (come da DGR n. 20 – 3377 del 30/05/2016 che modifica la DGR 17 - 2222 del 12/10/2015 relativamente alla previsione finanziaria a sostegno dei percorsi formativi) al netto della disponibilità prevista per attività di assistenza tecnica, sono state ammesse a finanziamento le prime cinque proposte progettuali della graduatoria per le quali è stato possibile presentare il progetto nella versione definitiva, come previsto dal Bando stesso, relativamente alla fase II.

Con determinazioni nn. 635 del 21/10/2016, 642 del 26/10/2016, 714 e 715 del 14/11/2016, e 787 del 16/12/2016 si è provveduto all'approvazione finale dei 5 progetti definitivi e alla relativa concessione dei finanziamenti a valere sulla quota di contributo alla spesa.

Relativamente alla gestione della quota di credito agevolato richiesta dai partenariati di progetto e contestualmente ai provvedimenti sopraccitati di approvazione dei progetti e concessione dei finanziamenti, limitatamente alla quota di contributo alla spesa, si è demandato a successiva finalizzazione delle modalità di concessione, in accordo con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Dato atto che:

si è provveduto a richiedere a Finpiemonte S.p.A., con nota prot. n. 3689/A1907A del 24/02/2016, la disponibilità ad assumere l'incarico di gestire le attività economico-finanziarie connesse per l'incentivazione del suddetto bando e la formulazione di un preventivo di spesa per la copertura dei costi per le funzioni ed attività di gestione finanziaria che si intendono affidare;

la consultazione ed il confronto avviati con Finpiemonte S.p.A. (di cui alla nota prot. n. 5101/A1907A del 15/03/2016, alle comunicazioni del 28/07/2016 e del 21/09/2016, inviate da Finpiemonte S.p.A. e note prot. nn. 10951/A1907A del 28/06/2016 e 18116/A1907A del 10/11/2016, inviate da Regione) ha portato a dettagliare le prestazioni e i contenuti dell'affidamento così come definiti nello schema di contratto, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

la Direzione Competitività del Sistema regionale ha ricevuto (prot. n. 18159/A1907A del 10/11/2016) il preventivo finale di spesa relativo alle attività affidate per il Bando "Piattaforma tecnologica Fabbrica Intelligente" per un totale di euro 799.984,50 (IVA inclusa) con dettaglio dei costi e ore previste per centro di costo. Tale costo è comprensivo delle attività già espletate da Finpiemonte S.p.A. nel corso dell'anno 2015, in particolare a partire dall'approvazione degli indirizzi previsti per l'attuazione della Piattaforma Fabbrica Intelligente con DGR n. 17 – 2222 del 12/10/2015, e altre attività relative all'esercizio finanziario 2016, legate alla predisposizione del Bando in oggetto e all'avvio delle procedure di selezione e valutazione dei progetti di ricerca e sviluppo pervenuti in risposta all'iniziativa. In particolare gli oneri sostenuti per le attività svolte nell'anno 2015, sono stati quantificati nella misura di euro 2.493,98 (IVA esclusa), come da consuntivo pervenuto da Finpiemonte SpA con nota n. prot. 17186/A19000 del 26/10/2016.

I documenti conservati agli atti del Settore Sistema universitario, Diritto allo studio, Ricerca e

Innovazione constano di:

1. relazione di dettaglio sulla metodologia procedurale per la definizione delle ipotesi di lavoro e sui criteri generali adottati per previsione di impegno nonché per la quantificazione delle ore di lavoro stimate per le attività (comunicazione del 21 settembre 2016).
2. preventivo di spesa relativo alle attività affidate per il Bando “Piattaforma tecnologica Fabbrica Intelligente” per un totale di euro 799.984,50 (IVA inclusa) con dettaglio dei costi e ore previste per centro di costo (prot. n. 18159/A1907A del 10/11/2016);
3. consuntivo degli oneri sostenuti per l’attività svolta nell’anno 2015 (prot. 17186/A19000 del 26/10/2016).

Relativamente alla documentazione inviata, il Settore Sistema universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione con il presente provvedimento prende atto ed approva la documentazione elencata ai precedenti punti.

Le risorse complessive a copertura dei costi, diretti e indiretti, per le attività svolte nel 2015 e nelle annualità successive sono determinate sulla base delle disposizioni contenute nella parte III della Convenzione Quadro, e secondo le modalità stabilite all’art. 8 dello schema di contratto allegato.

Tali costi saranno rimborsati nel rispetto di quanto previsto dalla Convenzione Quadro approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010, modificata dalla D.G.R. n. 17- 2516 del 30/11/2015, fatte salve le modifiche che si rendessero necessarie a seguito dell’emanazione di atti amministrativi di disciplina della metodologia di comparazione dei costi/corrispettivi ai fini della valutazione di congruità - in applicazione dell’art. 4 della D.G.R. n. 1-3120 dell’11/4/2016 recante "Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale" e nel rispetto dell’art. 192 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016.

La copertura dei costi è assicurata, in armonia con le disposizioni di cui alla Convenzione Quadro, in relazione alla disponibilità complessiva prevista dal Decreto Ministeriale (7 marzo 2014) sopra citato, come quota per le attività di assistenza tecnica e supporto alla realizzazione delle azioni previste dall’Accordo di Programma tra MIUR e Regione Piemonte.

Alla luce di quanto esplicitato, si rende necessario:

1. approvare la relazione tecnica e il preventivo dei costi relativo alle attività inerenti al Bando in oggetto per otto annualità (anni 2015 – 2022);
2. riconoscere il corrispettivo contrattuale relativo alle attività oggetto dell’affidamento e previste dal Bando nella misura di Euro 655.725,00 (oltre Iva), comprensivo della quota degli oneri sostenuti per l’attività già svolta nell’anno 2015;
3. approvare lo schema di contratto che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A. le seguenti somme prenotate con la DD n. 797/2015: quale dotazione finanziaria complessiva prevista dal Bando,
 - € 7.620.000,00 sul cap. 271884/2016 (assegnazione 100154); (Prenotazione di Impegno n. 311/2016)
 - € 17.780.000,00 sul cap. 271884/2017 (assegnazione 100066); (Prenotazione di Impegno n. 79/2017);
5. prendere atto che la per la quota di contributo alla spesa, pari a euro 25.400.000,00 sopra impegnata sul capitolo di spesa n. 271884 (UPB A1907A2) del Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 è comprensiva della quota destinata all’assistenza tecnica;
6. trasferire a Finpiemonte S.p.A. le risorse di cui al precedente punto 4. secondo le modalità esplicitate all’art. 4 del citato schema di contratto, anche alla luce dei provvedimenti, sopra citati, di approvazione dei progetti definitivi e relativa concessione del finanziamento;

7. approvare il consuntivo degli oneri sostenuti per l'attività svolta nell'anno 2015 e autorizzare Finpiemonte S.p.A. al prelievo degli oneri stessi, ad avvenuta sottoscrizione del contratto;
8. rinviare l'approvazione dei consuntivi degli oneri sostenuti per le annualità successive al 2015 a successive determinazioni dirigenziali che contestualmente autorizzeranno Finpiemonte S.p.A. al prelievo dei relativi oneri.

L'Iva relativa alle fatture emesse a partire dal 1 gennaio 2015 è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972. Per le fatture relative ai costi contrattualizzati con la presente determinazione, lo Split Payment non è applicabile, in quanto è la stessa Finpiemonte S.p.A. che deve considerarsi sostituto d'imposta in luogo della Regione Piemonte.

accertata la compatibilità di cui all'articolo 56 comma 6 del decreto legislativo 118/2011, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016; tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il d.lgs. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

visto il D.Lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009, n. 42";

visto l'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale 5 luglio 2013, prot. n. 6837/SB0100, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante li obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.";

la legge regionale n. 6 del 6/04/2016 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018";

la DGR n. 3-3122 del 11/04/2016 "Legge regionale n. 6 del 6/04/2016. Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento: ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati. Contestuale approvazione del bilancio finanziario gestionale e della rendicontazione";

la D.G.R. n. 1 – 3185 del 26 aprile 2016 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, c. 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.

vista la D.G.R. n. 7- 3725 del 27/07/2016 "Indirizzi per l'assunzione di impegni di competenza rispetto agli stanziamenti di cassa, come integrata dalla D.G.R. n. 3745 del 4 agosto 2016;

vista la Legge regionale 5 dicembre 2016, n., 24 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie";

Vista la D.G.R. n.1-4364 del 15 dicembre 2016 "Legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie".

Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio 2016-2018, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”

determina

1. di affidare a Finpiemonte S.p.A., alla luce di quanto sopra espresso le attività relative all'assistenza tecnica e di supporto alla realizzazione delle azioni previste dall'Accordo di Programma tra MIUR e Regione Piemonte inerenti la Piattaforma tecnologica “Fabbrica Intelligente” approvata mediante avvio di apposito Bando regionale, alla luce di quanto approvato e stabilito con DGR 17 – 2222 del 12/10/2015 e s.m.i.;
2. di approvare la relazione tecnica e il preventivo dei costi relativo alle attività inerenti al Bando in oggetto per otto annualità (anni 2015 – 2022);
3. di riconoscere il corrispettivo contrattuale relativo alle attività oggetto dell'affidamento e previste dal Bando nella misura di Euro 655.725,00 (oltre Iva), comprensivo della quota degli oneri sostenuti per l'attività già svolta nell'anno 2015;
4. di approvare lo schema di contratto finalizzato alla regolamentazione delle attività complessive riguardanti la gestione del Bando indicato al punto 1., che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale e che recepisce le indicazioni della Convenzione Quadro, Rep. n. 15263 del 2 aprile 2010 e s.m.i.;
9. di impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A. le seguenti somme prenotate con la DD n. 797/2015: quale dotazione finanziaria complessiva prevista dal Bando,
 - € 7.620.000,00 sul cap. 271884/2016 (assegnazione 100154); (Prenotazione di Impegno n. 311/2016)
 - € 17.780.000,00 sul cap. 271884/2017 (assegnazione 100066); (Prenotazione di Impegno n. 79/2017);Transazione elementare cap. 271884/ Missione 14 - 03:
 - Conto finanziario: U.2.04.23.01.001
 - Cofog: 04.8
 - Transazione Unione Eur.: 8 Spese non correlati ai finanziamenti dell'europa
 - Ricorrente: 4 spese non ricorrenti
 - Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione”
5. di prendere atto che la quota di contributo alla spesa, pari a euro 25.400.000,00 sopra impegnata sul capitolo di spesa n. 271884 (UPB A1907A2) del Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 è comprensiva della quota destinata all'assistenza tecnica;
6. di dare atto che i suddetti impegni riferiscono all'accertamento n. 232/2015 - cap. 24136/2015
7. trasferire a Finpiemonte S.p.A. le risorse di cui al precedente punto 4. secondo le modalità esplicitate all'art. 4 del citato schema di contratto, anche alla luce dei provvedimenti, sopra citati, di approvazione dei progetti definitivi e relativa concessione del finanziamento
8. di approvare il consuntivo degli oneri sostenuti per l'attività svolta nell'anno 2015 e autorizzare Finpiemonte S.p.A. al prelievo degli oneri stessi, ad avvenuta sottoscrizione del contratto;
9. di rinviare l'approvazione dei consuntivi degli oneri sostenuti per le annualità successive al 2015 a successive determinazioni dirigenziali che contestualmente autorizzeranno Finpiemonte S.p.A. al prelievo dei relativi oneri.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b, del D.lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

- Beneficiario: Finpiemonte S.p.A. - C.F./partita IVA n. 01947660013 – Galleria S. Federico 54-10121 Torino
- Importo complessivo : Euro 799.984,50
- Responsabile del procedimento: Ing. Vincenzo Zezza
- Modalità di individuazione del beneficiario: Convenzione Quadro, Rep. n. 15263 del 02.04.2010.

Il contratto sottoscritto ai sensi del presente atto sarà comunicato al Settore Rapporti con Società Partecipate, così come previsto dall'art. 4, comma 2 dell'Allegato A alla D.G.R. n.1-3120 del 11/04/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente regionale
Ing. Vincenzo Zezza

Visto per:
per Il Direttore Regionale
Dott.ssa Giuliana FENU
Il Direttore vicario
Dott.ssa Lucia Barberis

Allegato

CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.P.A. DELLE ATTIVITA’ DI GESTIONE FINANZIARIA E DI CONTROLLO RELATIVE AL BANDO “PIATTAFORMA TECNOLOGICA FABBRICA INTELLIGENTE”, APPROVATO CON DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI N. n. 797 del 13/11/2015, n. 22 del 20/01/2016 e n. 367 del 30/06/2016, IN ATTUAZIONE DEGLI INDIRIZZI DI CUI ALLA DGR 17 – 2222 del 12/10/2015

Tra

REGIONE PIEMONTE - Direzione Competitività del Sistema Regionale – Settore SISTEMA UNIVERSITARIO, DIRITTO ALLO STUDIO, RICERCA E INNOVAZIONE – in persona del Dirigente Responsabile Vincenzo Zezza, nato a Napoli il 29 marzo 1966, domiciliata per l’incarico presso la Regione Piemonte, in Torino, Via Pisano, 6, C.F. n. 80087670016 (nel seguito Regione)

e

FINPIEMONTE S.p.A., con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale sociale Euro 19.927.297,00 i.v., con codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore Generale arch. Maria Cristina Perlo, nata a Cuneo l’8 luglio 1956, domiciliata per la carica in Torino presso la sede sociale, a ciò facoltizzata per procura a rogito Notaio Valeria Insabella di Torino, in data 26 maggio 2015, rep. n. 3952, registrata a Torino in data 4 giugno 2015 e giusta autorizzazione del Consiglio di Amministrazione del 16/12/2015, nel seguito “Finpiemonte ”

nel seguito, ove congiuntamente, anche “Parti”,

PREMESSO CHE

- con legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 avente come oggetto la riorganizzazione dell’Istituto Finanziario Regionale Piemontese, la Regione ha attribuito a Finpiemonte S.p.A. (*di seguito Finpiemonte*) il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, deputata a svolgere attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;
- in particolare l’art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione di finanziamenti, di incentivi, agevolazioni od ogni altro tipo di beneficio;
- ai sensi dell’art. 2, comma 4 della predetta legge regionale ed in attuazione della d.g.r. n. 2-13588 del 22 marzo 2010, la Regione e Finpiemonte in data 2 aprile 2010 hanno

sottoscritto la “*Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.*” (nel seguito *Convenzione Quadro*), successivamente integrata con D.G.R. n. 17-2516 del 30/11/2015, che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto di affidamento e cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel presente contratto;

- Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:
 - è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale;
 - opera esclusivamente a favore della Regione, e degli altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;
- l'Accordo di Programma attuativo del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione Piemonte e Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), approvato con la DGR del 23 luglio 2012, n. 13-4169 e sottoscritto dalle parti in data 24 luglio 2012, prevede la promozione di azioni congiunte intese a coordinare investimenti ed iniziative di interesse nazionale sul territorio regionale per la valorizzazione delle politiche di sostegno alla ricerca fondamentale e industriale, allo sviluppo sperimentale, anche attraverso il coinvolgimento degli Atenei piemontesi;
- Con DGR 17 – 2222 del 12/10/2015, la Giunta regionale ha approvato l'azione 3, di cui all'art 3 “Settori di intervento e azioni” dell'Accordo di Programma del Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Piemonte diretto a promuovere azioni congiunte per la valorizzazione di politiche di sostegno alla ricerca industriale e allo sviluppo sperimentale, a sua volta approvato con DGR n. 13-4169 del 23 luglio 2012 e sottoscritto in data 28 luglio 2012, relativamente alla: “Piattaforma tecnologica “Fabbrica Intelligente”, che individua tale tema sulla base del processo di Specializzazione Intelligente messo in atto dall'Unione Europea che ha condotto, a sua volta, all'adozione del documento relativo alla Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) Nazionale e quello della Strategia di Specializzazione Intelligente Regionale, in linea con le priorità del Piano Nazionale della Ricerca 2015/2020.
- In attuazione di tale Azione, prevista dall'Accordo di Programma tra MIUR e Regione Piemonte, è stato approvato il Bando “Piattaforma tecnologica Fabbrica Intelligente” per l'accesso alle agevolazioni a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale nell'ambito della Piattaforma tecnologica Fabbrica Intelligente.

La riorganizzazione delle strutture dirigenziali stabili del ruolo della Giunta regionale, approvata con D.G.R. n. 11-1409 dell'11/05/2015, ha istituito la nuova Direzione denominata

“Competitività del Sistema regionale”, nella quale è compreso il Settore “SISTEMA UNIVERSITARIO, DIRITTO ALLO STUDIO, RICERCA E INNOVAZIONE” competente nella materia oggetto del presente contratto.

Le Parti con il presente contratto intendono concordare il contenuto dell'affidamento regionale delle attività volte alla gestione della dotazione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari, e i controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico-finanziari svolti da Finpiemonte, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro. Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

1. La Regione affida a Finpiemonte le attività volte alla gestione della dotazione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e i controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico-finanziari nel rispetto di quanto stabilito:
 - dalla DGR n. 13-4169 del 23 luglio 2012, che approva l'Accordo di Programma attuativo del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione Piemonte e Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR);
 - dalla deliberazione della Giunta regionale DGR n. 17 – 2222 del 12/10/2015 che approva gli indirizzi relativi all'azione prevista dall'Accordo sopra citato sull'Azione Piattaforma Fabbrica Intelligente, così come integrata con D.G.R. n. 20-3377 del 30/05/2016 che modifica la D.G.R. n. 17-2222/2015 relativamente alla previsione finanziaria a sostegno dei percorsi formativi;
 - dalle determinazioni dirigenziali n. 797 del 13/11/2015, n. 22 del 20/01/2016 e n. 367 del 30/06/2016 di approvazione e integrazione del Bando “Piattaforma tecnologica Fabbrica Intelligente” diretto alla concessione di finanziamenti per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito delle tematiche afferenti alla Fabbrica intelligente;
 - dalle determinazioni dirigenziali n. 251 del 5.5.2016 e n. 315 del 07.06.2016 di approvazione graduatoria dei progetti idonei e finanziabili, con relativo passaggio alla II fase della procedura di selezione delle istanze progettuali;
 - dalle determinazioni dirigenziali nn. 635 del 21-10-2016 e 642 del 26-10-2016, di approvazione e relativa concessione del finanziamento per i progetti definitivi HUMAN CENTERED MANUFACTURING SYSTEMS (HUMANS) e DYNAMIC INTEGRATED SHOPFLOOR OPERATION MANAGAMENT FOR INDUSTRY 4.0 (DISLOMAN)

Art. 2 - Attività affidate a Finpiemonte

1. La Regione, ai fini della realizzazione dell'oggetto del presente contratto, affida a Finpiemonte la gestione finanziaria e i controlli relativi ai bandi in oggetto. In particolare, Finpiemonte svolge le seguenti attività:
 - a) preparazione Bando e modulistica, raccordo e coordinamento con la Direzione regionale;
 - b) contrattualizzazione 2 esperti del Nucleo di Valutazione e 13 Referees di progetto per le fasi I e II del procedimento di valutazione;
 - c) selezione e contratto esperto "revisore" dei progetti nella fase di esecuzione 30 mesi (+ 6 eventuali);
 - d) partecipazione alle attività di selezione delle istanze del Nucleo di Valutazione;
 - e) stipula delle convenzioni relative alla concessione del credito agevolato;
 - f) verifiche sul merito creditizio posseduto dai beneficiari richiedenti il credito agevolato;
 - g) supporto verifiche di ammissibilità svolte dalla Direzione regionale e per la predisposizione degli atti di concessione;
 - h) ricezione, caricamento dati e archiviazione cartacea delle domande;
 - i) verifiche per adempimenti "Antiriciclaggio" ed "Antimafia";
 - j) erogazione dei finanziamenti;
 - k) ricezione telematica, caricamento dati e archiviazione cartacea dei rendiconti;
 - l) controlli di tipo amministrativo sull'insieme della documentazione;
 - m) erogazione dei contributi;
 - n) predisposizione ed invio risultanze istruttorie;
 - o) controlli in loco;
 - p) gestione variazioni di progetto (rimodulazioni CE, varianti milestones e deliverables, subentri);
 - q) attività propedeutiche all'adozione degli atti di secondo grado;
 - r) azioni di recupero delle agevolazioni erogate;
 - s) servizio di informazione/assistenza attraverso canali telefonici e web di supporto ai beneficiari;
 - t) valutazione ex post sui risultati della Misura;
 - u) gestione finanziaria e contabile, connessa alla gestione dei fondi pubblici trasferiti;
 - v) predisposizione della documentazione ex art. 26 della Convenzione Quadro;
 - w) gestione informatica dei processi.
2. Finpiemonte presenta annualmente dettagliato consuntivo dei costi sostenuti per le attività oggetto del presente contratto. A tale proposito si impegna a monitorare sulla base di stati di avanzamento a periodicità quadrimestrale e al

termine di ciascun esercizio finanziario, l'andamento delle attività e dei costi sostenuti.

3. La Regione riconosce che Finpiemonte ha effettuato, nel periodo compreso tra il 15/10/2015 sino alla data di sottoscrizione del presente contratto, attività riconducibili alle prestazioni di cui al comma 1. Pertanto, si disciplinano sia le attività effettuate nel periodo sopra indicato, sia quelle da effettuarsi, relativamente alle attività legate al Bando in oggetto, sino al 31/12/2022 (8 anni).

Art. 3 - Attività svolte dalla Regione Piemonte

1. Permangono in capo alla Regione, in linea generale, l'adozione degli atti su cui si basa la misura oggetto del presente affidamento, la definizione della dotazione finanziaria e l'attività di raccordo e coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nelle procedure attuative del Bando e in particolare le attività sotto elencate:
 - a) Preparazione Bando e modulistica, raccordo e coordinamento con Finpiemonte;
 - b) attività di pubblicizzazione dell'iniziativa;
 - c) ricezione delle proposte progettuali, e verifica di ricevibilità, con connesse richieste di integrazione della documentazione utile;
 - d) istituzione del Nucleo di valutazione al fine della selezione e valutazione delle proposte progettuali pervenute e coordinamento delle relative attività per la prima fase della procedura valutativa;
 - e) predisposizione atti di approvazione della graduatoria delle proposte progettuali idonee e di quelle ammesse alla seconda fase della fase, nonché comunicazioni ai capofila dei partenariati proponenti degli esiti della valutazione e delle raccomandazioni/prescrizioni ;
 - f) ricezione dei progetti nella versione definitiva e verifica di ricevibilità, con connesse richieste di integrazione della documentazione;
 - g) verifica, in particolare, di aspetti legati all'aderenza di ambiti e tematiche delle attività e dei soggetti ai settori della S3, requisiti soggettivi di ammissibilità del beneficiari, requisiti di partecipazione per le classi di beneficiari (percentuali delle PMI e OdR), rispetto dei vincoli tra voci di costo e prima verifica di ammissibilità delle spese;
 - h) coordinamento delle attività inerenti al Nucleo di valutazione per la seconda fase della procedura valutativa;
 - i) predisposizione degli atti di concessione dei finanziamenti e delle comunicazioni degli esiti ai proponenti;
 - j) altre funzioni di controllo previste dal bando dalla Convenzione quadro e dalla

presente convenzione. In particolare, la Regione svolge le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 11 e 28 della Convenzione Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività affidata con il presente contratto, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi;

- x) valutazione ex post sui risultati della Misura;
- y) eventuali procedure di comunicazione e notifica alla Commissione U.E.

Art. 4 – Fondo - Risorse

1. La Regione, in applicazione di quanto stabilito dal decreto Ministeriale datato 7 marzo 2014, emanato per l'attuazione delle specifiche iniziative previste nell'Accordo di Programma tra MIUR e Regione Piemonte, e la deliberazione della Giunta regionale n. 17 – 2222 del 12/10/2015 (integrata con successiva DGR n. 17 – 2222 del 12/10/2015), destina al Bando in oggetto finalizzato alla concessione di finanziamenti per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale negli ambiti della Fabbrica Intelligente, (determinazioni di approvazione e modifiche nn. 797 del 13/11/2015, 22 del 20/01/2016 e 367 del 30/06/2016) la dotazione complessiva di euro 40.000.000,00 di cui € 25.400.000,00 da utilizzarsi a titolo di contributo alla spesa ed € 14.600.000,00, da utilizzarsi a titolo di credito agevolato.
2. Con medesima DGR n. 17 – 2222 del 12/10/2015, la Giunta regionale ha altresì stabilito che le risorse relative alle attività di assistenza tecnica e supporto alla realizzazione delle azioni previste dall'Accordo di Programma siano pari a 800.000 euro.
3. La dotazione finanziaria prevista dal Bando per la quota di contributo alla spesa – di Euro 25.400.000,00 - è trasferita a Finpiemonte con le seguenti modalità:
 - le risorse impegnate sull'esercizio finanziario 2016 pari a euro 7.620.000,00, vengono trasferite a Finpiemonte ad avvenuta sottoscrizione del contratto.Tale quota è comprensiva delle risorse di assistenza tecnica rispetto le quali Finpiemonte procederà al prelievo, previa autorizzazione da parte della struttura regionale competente mediante provvedimento dirigenziale.
 - le risorse impegnate sull'esercizio finanziario 2017, pari a € 17.780.000,00, saranno trasferite a Finpiemonte previa comunicazione del fabbisogno finanziario legato alle successive rendicontazioni.
4. La dotazione finanziaria prevista dal Bando per la quota da utilizzarsi a titolo di credito agevolato – di Euro 14.600.000,00 – qualora trasferita da parte del MIUR in capo alla Regione Piemonte – sarà a sua volta trasferita a Finpiemonte previa comunicazione del

fabbisogno finanziario in relazione alle richieste di tale tipologia di finanziamento.

Art. 5 – Durata

1. Salvo quanto previsto all'articolo 2, comma 3, il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e fino al 31/12/2022.
2. Sono riconosciuti i costi relativi alla preparazione ed alla gestione della fase iniziale del Bando anche se precedenti alla data di sottoscrizione del presente contratto. L'ammontare di tali costi è definito al successivo articolo 8, comma 2.
3. In caso di necessità potranno essere concordate tra le Parti eventuali proroghe mediante provvedimento dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza, senza modifica del presente contratto.

Art. 6 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

1. La Regione Piemonte esercita il controllo analogo sull'attività di Finpiemonte nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1-3120 del 11/04/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato le linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, nonché la vigilanza sull'affidamento regolamentato dal presente contratto anche in conformità alla normativa generale e speciale di riferimento ed in particolare:
 - la normativa in materia di procedimento amministrativo (L.R. n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione");
 - la disciplina in materia di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.);
 - la normativa in materia di lotta all'infiltrazione mafiosa (d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.) e di prevenzione dell'utilizzazione del sistema finanziario a scopo di riciclaggio (d.lgs. n. 231/2007);
 - la disciplina dell'accesso agli atti e documenti del procedimento ex D.P.G.R. 18/02/2013, n. 14;
 - la normativa in materia di riservatezza/privacy (d.lgs. n. 196/2003);
 - la normativa in materia di utilizzo della telematica nei rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione (d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.);
 - la normativa in materia di DURC (Documento Unico di regolarità Contributiva) - DL 20/03/2014, n. 34 "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" convertito con modificazioni dalla L. 16 maggio 2014, n. 78; DM 30 gennaio 2015 "Semplificazione in materia di DURC".

2. Finpiemonte è altresì tenuta ad attenersi alla normativa in materia di archiviazione, conservazione e scarto dei documenti, vigente nei confronti dell'amministrazione regionale.
3. La Regione – Direzione Competitività del Sistema Regionale – Settore SISTEMA UNIVERSITARIO, DIRITTO ALLO STUDIO, RICERCA E INNOVAZIONE – si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate dalla Regione, attinenti alle materie oggetto di affidamento. Finpiemonte dovrà, in ogni caso, dare applicazione alla normativa primaria e secondaria (afferente le materie di cui sopra od altre materie) che entrerà in vigore successivamente alla data di sottoscrizione della presente convenzione attuativa e la cui applicazione risulti obbligatoria in riferimento alle attività e funzioni oggetto del presente affidamento.
4. Il presente contratto potrà essere oggetto di modifiche ed integrazioni in conseguenza dell'emanazione degli indirizzi sul controllo analogo, indicati al comma 1.

Art. 7 - Comitato Tecnico di Valutazione

1. Finpiemonte, così come previsto dal Bando, si avvale di un Comitato Tecnico di Valutazione, che fornisce parere vincolante, composto da funzionari della Regione Piemonte, di Finpiemonte e di esperti in materie economico-finanziarie e tecniche.
2. Ai componenti del Comitato si applicano le disposizioni di cui all'art. 16 della Convenzione Quadro.

Art. 8 – Costi delle attività - Corrispettivo

1. La Regione, per l'affidamento in oggetto, corrisponderà a Finpiemonte un corrispettivo a copertura dei costi, diretti e indiretti, sostenuti da Finpiemonte stessa, oltre Iva, come determinato sulla base delle disposizioni contenute nella parte III della Convenzione Quadro e dettagliato nell'apposito preventivo di spesa, con evidenza delle attività svolte nel periodo compreso tra il 15/10/2015 e il 31/12/2022;
2. Il corrispettivo per il Bando "Piattaforma tecnologica Fabbrica Intelligente", è pari a 655.725,00 (oltre Iva), per complessivi euro 799.984,50 (Iva inclusa). Tale importo è comprensivo anche dei costi relativi alle attività svolte nell'anno 2015, pari a euro 2.493,98 (oltre Iva), per complessivi Euro 3.042,66 (Iva inclusa).
3. Il pagamento del corrispettivo di cui al punto 2. verrà effettuato dalla Regione a seguito di emissioni di regolari fatture in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-2013 della legge n. 244 del 24/12/2007, del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 55 del 3/04/2013 e dell'art. 25 del decreto-legge n. 66 del 24/04/2014 convertito, con modificazioni, nella legge 89 del 23/06/2014), con determinazioni dirigenziali della struttura regionale competente con cui si autorizza il prelievo degli oneri di gestione,

entro 90 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso e sulla base della relazione annuale relativa all'attività di gestione svolta che sarà opportunamente valutata dal Responsabile della struttura regionale competente.

Art. 9 - Modalità di revisione del contratto

1. Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, del Regolamento Regionale o della Convenzione Quadro, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.
2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto del presente contratto né deroga alla durata di quest'ultimo.

Art. 10 – Revoca dell'affidamento

1. L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 11 - Risoluzione del contratto

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.
2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.
3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi adottati nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

Art. 12 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 13 – Repertoriamento e registrazione in caso d'uso

1. Il presente contratto è soggetto a repertoriamento presso il settore regionale competente

ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente, su carta uso bollo - per esemplare firmato in originale e per copia conforme - compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge. Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati, conservata agli atti del Settore Contratti - persone giuridiche - espropri- usi civici.

2. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

Art. 14. Codice di comportamento

1. Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-602 del 24 novembre 2014, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato alla stessa.
2. Ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Codice citato al comma 1, esso, oltre ai dipendenti della Giunta Regionale, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile.
3. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa di risoluzione della presente convenzione, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Art. 15 – Foro Competente

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

Torino,

REGIONE PIEMONTE

Direzione Competitività del Sistema Regionale

SISTEMA UNIVERSITARIO, DIRITTO ALLO STUDIO, RICERCA E INNOVAZIONE

Dirigente Responsabile

Ing. Vincenzo ZEZZA

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82

FINPIEMONTE S.p.A.

Il Direttore Generale

arch. Maria Cristina PERLO

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82